



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
Ufficio della Consigliera Nazionale di Parità



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione
Sede di Roma*

PERCORSO FORMATIVO PER GLI ORGANISMI INDIPENDENTI DI
VALUTAZIONE DEGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

“Introduzione alla valutazione delle pari opportunità
nelle relazioni sulle performance organizzative”

16, 23 e 30 maggio 2012



**IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO NAZIONALE DELLA
CONSIGLIERA DI PARITA'- Ministero del lavoro e delle politiche
sociali .**

Contesto

Gli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) hanno assunto la funzione di misurazione e valutazione delle performance delle strutture amministrative, nonché della proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice. Tra gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa, il DLGS 150/2009 prevede, tra gli altri, anche le *pari opportunità* e precisamente: 'il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità'.

Nelle loro Relazioni annuali sulla performance, le amministrazioni dovranno dunque specificare quali obiettivi sono stati individuati, in che modo sono stati implementati e con quali risultati e impatti, individuare possibili criteri e sistemi concreti per applicare la norma anche per quanto riguarda le pari opportunità e assumere la capacità di programmazione prossima sistematica, partendo dalla indispensabile conoscenza dei processi di politiche di pari opportunità introdotti dalle normative sia nazionali che comunitarie più recenti. Questo primo essenziale corso si pone l'obiettivo di offrire una conoscenza sugli strumenti di politiche attive in materia di pari opportunità nell'ambito del quadro legislativo vigente e delle direttive emanate, riflettendo su una visione più concreta di work-balance offrendo stimoli culturali e modalità organizzative per il rafforzamento di una organizzazione del lavoro, di valutazione delle performance che coniugano produttività, efficienza, merito, flessibilità, all'interno delle pubbliche amministrazioni anche in ottica di genere. La sperimentale di questa impostazione è propedeutica a valutare il proseguo di una sistematica attività formativa per fasi successive seguendo l'evoluzione della norma, le prassi da adottare finalizzate ad offrire alla dirigenza conoscenze e tecniche aggiornate in materia di strumenti concreti di politiche attive da applicare nella PA.

Bisogni

Si ritiene utile che da parte dei componenti gli OIV, vi sia la necessità di saper valutare il fattore *pari opportunità* - principalmente - in sede di validazione della 'Relazione sulla performance' che evidenzia, a consuntivo, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

Nello specifico, questo significa che l'OIV deve essere in grado di valutare:

- come gli obiettivi di pari opportunità sono stati assunti nelle fasi del ciclo di gestione della performance, ovvero come le pari opportunità sono state integrate nel sistema dal Piano di azioni positive e il bilancio di genere, e in particolare,

quali sono stati gli impatti prodotti rispetto alla erogazione del servizio e la gestione delle RU.

- come ipotizzare, in mancanza di adempimento della norma da parte dell'amministrazione, l'implementazione del processo per le pari opportunità, il sistema, i possibili criteri e conseguente valutazione da compiere.

L'adempimento di questo compito comporta una buona conoscenza del significato di pari opportunità a livello delle politiche e delle prassi più recenti e soprattutto la capacità di conoscere indicativamente processi e strumenti da adottare conformemente alle norme e alle direttive.

Obiettivi generali

Mettere in grado i componenti dell'O.I.V. di valutare il livello di conoscenza e assunzione del fattore pari opportunità nel ciclo di gestione della performance organizzativa dell'amministrazione, individuare qualità degli obiettivi e impatti e dunque il Piano di azioni positive che rientra nel computo della valutazione.

Obiettivi specifici

Offrire informazioni, conoscenze e strumenti ai partecipanti per impostare e successivamente valutare le Relazioni sulle performance in ottica di pari opportunità rispetto alle singole fasi del ciclo di gestione, in particolare la presenza e il livello di:

- analisi quanti/qualitativa (raccolta dati disaggregati per genere) rispetto ad ambiti e processi gender sensitive (input per la Direzione);
- definizione degli obiettivi, individuazione criteri e possibili indicatori, così come le responsabilità della attuazione, coerenti con l'analisi (Piano di azioni positive quale output della Direzione);
- modalità di implementazione e la valutazione dei risultati e impatti
- formulazione del Piano di azioni positive con la definizione puntuale del processo applicato anche in funzione della valutazione della performance.

Gli apprendimenti attesi al termine del percorso formativo:

- a. I partecipanti sanno analizzare e valutare le scelte politiche e i comportamenti organizzativi rispetto alle norme internazionali e italiane, e concretamente ed effettivamente applicati ai fini della valutazione delle performance e dunque alla progressione sia della carriera che all'ottenimento del benessere organizzativo (Modulo 1).
- b. I partecipanti sono in grado di individuare il livello di attuazione degli obiettivi di promozione delle pari opportunità delle Relazioni sulle performance per quanto riguarda il fattore pari opportunità e indicare la strategia da adottare per il Piano di

azioni positive e sviluppare in funzione della prossima programmazione del piano della performance (Moduli 2 e3).

Coordinamento scientifico

Il coordinamento scientifico è affidato alla Prof.ssa Alessandra Servidori – Consigliera nazionale di parità

Regolamento

I partecipanti sono tenuti a rispettare l'orario delle attività didattiche previsto dal Calendario del Corso.

La presenza giornaliera verrà rilevata con la firma di entrata e di uscita dei partecipanti.

Durante lo svolgimento delle lezioni, per non disturbare i colleghi e i docenti, i partecipanti sono tenuti a tenere i cellulari spenti ed evitare l'ingresso e l'uscita dall'aula, se non strettamente necessario.

Certificazione finale

Il completamento del Corso consentirà di conseguire un attestato di presenza.

Al fine del rilascio dell'attestato, le assenze non devono superare il 20% delle ore previste per il Corso.

PROGRAMMA e CALENDARIO

1° Modulo – 16 maggio 2012

9.30 - 10.30	Prof.ssa Alessandra SERVIDORI Consigliera Nazionale di parità	Introduzione e impostazione generale del corso
10.30 - 11.30	Cons. Francesco VERBARO Docente SSPA	Compiti OIV
11.30 - 12.30	Sig.ra Giuditta TIBERI Ufficio Consigliera nazionale di parità	Le norme sulle pari opportunità: contesto internazionale, europeo e nazionale
12.30 - 13.30	Dott.ssa Fiorella FIORE Segreteria Tecnica Unità semplificazione e qualità della regolazione	Il processo riformatore in ottica di genere: D.Lgs. 150/2009 e delibere CIVIT
13.30 - 14.30		Pausa
14.30 - 15.00	Dott.ssa Monica PARRELLA Dirigente Dipartimento Funzione Pubblica - P.C.M.	Ruolo dei C.U.G.
15.00 - 15.30	Dott.ssa Fiorella FIORE Segreteria Tecnica Unità semplificazione e qualità della regolazione	Strumenti attuativi per le pari opportunità nella PA: direttiva "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", 23 maggio 2007; esiti del monitoraggio
15.30 - 16.30	Dott.ssa Raffaella GALLINI Consigliera di parità di Genova	Strumenti attuativi per le pari opportunità: raccolta e analisi dati disaggregati; strumenti finanziari (art. 9 L. 53/2000, ex L. 125/1991, finanziamenti FSE, finanziamenti piani regionali e territoriali, ecc.) le nuove buone prassi dell'Osservatorio sulla contrattazione nazionale e decentrata nella PA e la conciliazione dei tempi - accordi e prassi informali

2° Modulo – 23 maggio 2012

9.30 – 10.30	Dott.ssa Raffaella GALLINI Consigliera di parità di Genova	Il piano per la performance: il piano triennale delle azioni positive e il bilancio di genere
10.30 – 11.30	Dott.ssa Marina BETTONI Esperta	I processi e le attività in ottica di genere nelle pubbliche amministrazioni. Ambiti: - formazione e aggiornamento; - conciliazione tra vita familiare e lavorativa
11.30 - 12.30	Dott.ssa Fiorella FIORE Segreteria Tecnica Unità semplificazione e qualità della regolazione	I processi e le attività in ottica di genere nelle pubbliche amministrazioni . - sviluppo professionale e carriera, leadership; - cultura organizzativa , comunicazione interna ed esterna, sensibilizzazione
12.30 - 13.30		Laboratorio in gruppi di lavoro
13.30 - 14.30		Pausa
14.30 -15.30	Sig.ra Giuditta TIBERI Ufficio Consigliera nazionale di parità	La dimensione di genere nei piani delle performance, lettura comparata dei piani
15.30 -16.30		Laboratorio in gruppi di lavoro

3° modulo - 30 maggio 2012

9.30 - 10.30	Dott.ssa Raffaella GALLINI Consigliera di parità di Genova	Qualità del lavoro e benessere organizzativo nelle PA
10.30 - 12.30	Prof.ssa Alessandra SERVIDORI Consigliera Nazionale di parità	La relazione sulla performance in ottica di genere: i possibili criteri, gli obiettivi, risultati che si possono raggiungere La simulazione di un percorso, la relazione finale: sperimentazione di un possibile sistema
12.30 - 13.30		Laboratorio in gruppi di lavoro
13.30 - 14.30		Pausa
14.30 - 15.30		Laboratorio in gruppi di lavoro
15.30 - 16.30	Prof.ssa Alessandra SERVIDORI Consigliera Nazionale di parità	Conclusioni

SEDE DI SVOLGIMENTO

Le attività d'aula si svolgono presso la Sede di Roma della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione che cura le attività di supporto alla erogazione didattica e alla gestione amministrativa del corso.

Responsabile di Sede
Sig.ra Donata De Lucia
Tel. 0633565279 - fax 0633565333
e-mail: d.delucia@sspa.it - sede_roma@sspa.it

Responsabile del Corso
Dott.ssa Ilaria Tanassi
Tel. 0633565277 - fax 0633565377
e-mail: i.tanassi@sspa.it - sede_roma@sspa.it

Tutor d'aula
Dott.ssa Ermelinda Marchegiano
Tel. 0633565369 - fax 0633565377
e-mail: tutor2.roma@sspa.it - sede_roma@sspa.it